

L'evento benefico a Genova il 21 aprile

Accardo e l'ospedale Gaslini, il concerto per aiutare i bimbi

GENOVA La grande musica in aiuto ai bambini. Il maestro Salvatore Accardo e l'ospedale pediatrico Gaslini di Genova. Il 21 aprile, al teatro Carlo Felice, Accardo dirigerà l'Orchestra da Camera Italiana in un concerto straordinario il cui incasso finanzia l'acquisto di strumentazioni per l'assistenza e la ricerca neonatale.

Difficile dire chi è più entusiasta dell'iniziativa, se il violinista che ha legami affettivi con Genova (a partire da quando, giovanissimo, vinse il premio Paganini) o il direttore del reparto di patologia neonatale Luca Ramenghi. Artista e medico si sono conosciuti perché Ramenghi è il pediatra delle figlie del Maestro che spiega: «Dall'incontro è nata una forte amicizia». E ora nasce questo concerto offerto «da un'orchestra di giovani fortunati ai bambini più sfortunati» chiosa Accardo.

Laura Gorna, moglie del musicista (suonerà anche lei il 21 aprile), aggiunge: «È stato

proprio al termine di un concerto a Genova che abbiamo dato l'annuncio della mia gravidanza. Le nostre bambine ci hanno reso ancor più vicini alle sofferenze dei piccoli malati e dei loro genitori. Aiutarli con la musica ci riempie di gioia». Senza contare che, come dice Gorna, «l'Orchestra è il terzo figlio di Salvatore». «I bambini — dice il Maestro — hanno una sensibilità innata per la musica, l'ho visto in tante occasioni con le mie bimbe che vivono fra la musica ma una in particolare mi ha colpito: tenevo una bimba in braccio, di pochi mesi, e ascoltavo *Il Flauto magico*, all'aria di Pamina è scoppiata in lacrime. Mi sono preoccupato poi ho capito che era una reazione emotiva alla musica, una reazione che ha ancora adesso a quel brano».

L'iniziativa di aprile — che segna anche un rinnovamento del Gaslini nel suo proporsi alla città e all'esterno — permetterà l'acquisto di strumenti per

la neuro-protezione alla vulnerabilità del cervello dei neonati pretermine. I piccoli di appena 24 settimane oggi possono non solo sopravvivere ma avere un futuro felice. Questi neonati sono a rischio di emorragie intraventricolari che possono avere conseguenze cerebrali. Uno strumento capace di monitorare l'anidride carbonica nel bimbo permette di controllare la stabilità della stessa, fattore determinante per evitare complicazioni. Questo, spiega Ramenghi, «è il fronte dell'assistenza su cui siamo ogni giorno».

Una speciale sonda permette invece di studiare i flussi cerebrali negli immaturi e i danni da deficit di perfusione: fondamentale affinché il neonatologo possa capire dove, come e quando intervenire. È una ricerca di frontiera: la sfida è aiutare i cervelli immaturi dei bimbi a crescere al di fuori del grembo materno come se fossero ancora nell'ambiente

uterino. «È meraviglioso — dice Accardo — sostenere questa ricerca. Chissà cosa ci potrebbe regalare, domani, magari come musicista, uno di questi bimbi». I biglietti sono acquistabili presso il Carlo Felice o online (www.vivaticket.it; www.happyticket.it).

Erika Dellacasa
© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'istituto

● Fondato nel 1938 dal senatore Gerolamo Gaslini e da sua moglie in ricordo della loro figlia Giannina morta in giovane età, oggi il Gaslini di Genova, con 22 edifici e 500 posti letto, è il più grande ospedale pediatrico del Nord Italia

50

Mila

I ricoveri annui all'ospedale pediatrico Gaslini di Genova. Gli accessi al Pronto soccorso sono oltre 40 mila. Nell'istituto, sede dell'Università di Genova, lavorano più di 2 mila persone



Sul palco Il Maestro Salvatore Accardo con la moglie, la violinista Laura Gorna



Peso: 27%